

**CGIL**



**Segreteria Provinciale - Vicenza**

Carissime/i,

Stiamo per chiudere il 2017 che ha visto la nostra Organizzazione Sindacale impegnata come sempre su molti versanti.

Sabato 2 dicembre eravamo presenti in 500 da Vicenza alla manifestazione a Torino per cambiare il sistema previdenziale, sostenere sviluppo e occupazione, garantire un futuro ai giovani, superare la disparità di genere e riconoscere il lavoro di cura. Il presidio della CGIL sta continuando a lavorare sul tema con incontri con tutti i gruppi parlamentari.

La Fisac ha dato il suo contributo nei tanti accordi firmati sia in ABI sia nel settore del Credito Cooperativo. Abbiamo seguito da vicino le vicende, anche drammatiche, delle due Banche Venete che hanno visto soluzione solo quest'anno e che hanno coinvolto i cittadini vicentini, la città e in prima persona i lavoratori. Ci occuperemo, assieme alla FISAC Nazionale, dei lavoratori di alcune società dell'ex Gruppo POPVI, rimaste fuori dal perimetro dell'accordo Intesa Sanpaolo-Governo e ora legati alla parte dell'istituto in Liquidazione Coatta. Siamo stati costantemente a fianco delle lavoratrici e dei lavoratori dell'appalto assicurativo, comparto che ha vissuto il dramma di numerosi licenziamenti nel corso degli ultimi anni. Non lasceremo mai nessuno da solo/a perché è l'obiettivo del nostro fare sindacato.

Sulle pressioni commerciali, un punto di partenza importante è l'accordo firmato con ABI a febbraio che sancisce che "L'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi quantitativi commerciali non può determinare di per sé una valutazione negativa...". Come Fisac pensiamo che possa determinare una svolta positiva a beneficio nel settore anche se tanto rimane ancora da fare.

Allargando lo sguardo sul mondo del lavoro ricordiamo i 100 lavoratori della Lovato Gas di Vicenza che stanno lottando per mantenere il posto di lavoro, i lavoratori e le lavoratrici di Amazon e dell'Ikea che hanno alzato la testa grazie al sindacato, rigettando l'idea che nel 2017 si licenzi una donna per un problema di accudimento dei figli. Con Cisl e Uil di Vicenza e provincia ci siamo preoccupati dell'inquinamento ambientale da PFAS, della salute dei cittadini, ma anche della salute dei lavoratori che operano e che hanno operato all'interno del sito oggi della Miteni in cui i PFAS si producono.

Durante quest'anno abbiamo offerto, a molte colleghe e colleghi, un percorso sulla gestione dello stress, con una serie di incontri molto coinvolgenti; organizzato una serata di Teatro Forum dove il pubblico ha potuto immedesimarsi in prima persona in una storia di quotidiana violenza familiare. Per questo la proposta di quest'anno del progetto di solidarietà è rivolta ad un centro di ascolto anti-violenza, Donne per le Donne onlus di Schio. Far vincere la speranza e non permettere che si "uccida" il lavoro, questo è il nostro impegno, insieme a voi se saremo capaci di motivare piccole azioni quotidiane fino a formare nuovi stili di vita, la forza che abbiamo dentro di noi è dimostrata dalla strada che abbiamo percorso insieme.

Grazie per il vostro sostegno che ci è indispensabile. Un abbraccio.

Dicembre 2017

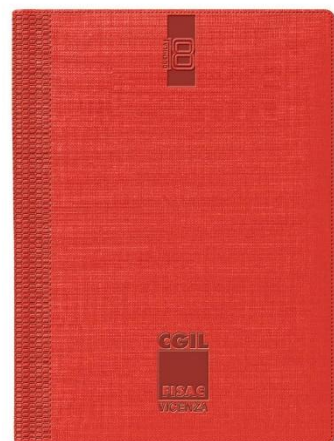
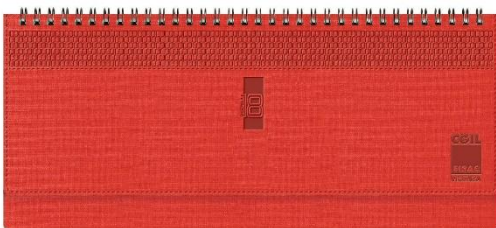
La segreteria Provinciale

## IL PROGETTO DI SOLIDARIETA' SCELTO PER IL 2018 E'



Un'associazione nata nel 2008, su iniziativa di un gruppo di donne di Schio, che collabora anche con lo "Sportello donna" del comune per dare ascolto alle donne in difficoltà o vittime di violenza domestica. Ci segnalano che sempre più frequente e poco denunciata è la violenza che avviene in ambito lavorativo attraverso forme di molestie sessuali o mobbing. Nel corso dell'anno organizza alcuni eventi per sensibilizzare la cittadinanza, donne e uomini, al tema.

**IN ALTERNATIVA** potete scegliere tra:



**Planning settimanale da tavolo 11x30 o**

# LIBRI

**Tre titoli di Stefano Benni** (indica una 1<sup>a</sup> scelta che cercheremo di accogliere nei limiti delle disponibilità in LIBRERIA, eventualmente ti proporremo un altro titolo)

## TERRA

È l'anno 2156: da una Parigi sotterranea e da un mondo ghiacciato dalle guerre nucleari, parte un'incredibile corsa spaziale, verso una nuova terra più vivibile. Contro la Proteo Tien, la scassatissima astronave sineuropea scendono in campo due colossali imperi: l'Impero militare samurai, con una miniastronave su cui un generale giapponese guida sessanta topi ammaestrati, e la Calalbakrab, la reggia volante del tiranno amerorusso, il Grande Scorpione. Intanto a terra, per risolvere un mistero legato alla civiltà inca, si affrontano Fang, un vecchio saggio cinese, e Frank Einstein, un bambino di nove anni genio del computer. La chiave del mistero inca del "cuore della terra" è anche la chiave del viaggio nello spazio. La discesa nelle viscere della montagna peruviana di Fang ed Einstein apparirà ben presto legata in modo magico e oscuro al viaggio della Proteo negli orrori e nelle allucinazioni dei Pianeti Dimenticati.. Riusciranno i nostri eroi ad aprire le quindici porte? Riusciranno a raggiungere il pianeta della mappa



Boojum? Riusciranno a trovare, per la seconda volta, la Terra?

## LA GRAMMATICA DI DIO

Un cane troppo fedele che torna sempre come un boomerang dal padrone che lo vuole abbandonare; un potentissimo manager pronto a tutto pur di riunire i Beatles per un concerto; un terzino fantasioso e romantico su uno spelacchiato campo di periferia; un arrogante e irredimibile uomo d'affari; un frate che sceglie il silenzio per sentirsi più vicino a Dio ma viene vinto dalla bellezza di una muta; una perfida vecchietta divorata dall'invidia e dal livore sono solo alcuni dei protagonisti di questa raccolta di racconti, nella quale Benni mostra il lato più curioso, imprevedibile e misterioso della vita.



## L'ULTIMA LACRIMA

E se un Bancomat cominciasse a parlare, sapesse tutto di voi e vi proponesse un affare vantaggioso? Stefano Benni sa dove la realtà cova i suoi mostri - mostri di ieri, mostri di oggi e mostri che spiano dal futuro-, li va a cercare, li stana, li fa sfilare trovando per ciascuno una storia e legandoli tutti al carro dell'immaginazione vittoriosa. Ecco, allora, in venti tragicomici racconti sull'Italia di oggi, fantasmi vendicativi e tenori capricciosi, la crociera della Nuova Destra e la Scuola dell'Obbligo Televisivo, sedie elettroniche ad alta Audience e Orfei allucinogeni...La prosa pirotecnica di Benni - di questi tempi sempre più preziosa e necessaria - non risparmia niente e nessuno regalandoci una risata agghiacciante, una lacrima ironica e non ultima, una testarda speranza nella forza della scrittura e della fantasia.



## Quattro Noir di Charles Willeford (1919-1988)

(indica una 1<sup>a</sup> scelta che cercheremo di accogliere nei limiti delle disponibilità in LIBRERIA, eventualmente ti proporremo un altro titolo)

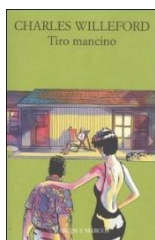
### TEMPI D'ORO PER I MORTI

Non c'è mai tempo, per la squadra Omicidi della polizia di Miami. Mentre incombono cinquanta vecchi casi da risolvere entro due mesi. E ogni cazzo di giorno spunta un cadavere da un bagagliaio, da un campo di pomodori, un appartamento. Un tossico è appena morto di overdose a casa della matrigna una donna che odora di buono e occorre dare un'occhiata. Torna in scena Hoke Moseley, sergente della Omicidi, che di una donna avrebbe un gran bisogno. Uno che non spreca parole, ha la spiazzante lucidità dei selvatici, arriva all'essenziale per le spicce. Si tratti di fare il culo a un collega, prendere per il culo un patito di arte contemporanea... o imbastire alle figlie adolescenti, appena spedite a Miami dalla ex moglie, una folgorante lezione sul sesso. Affianca Hoke una bella cubana, Ellita Sanchez. Compagna di ferro sul lavoro, straordinaria nel dargli una mano con le figlie, questa ragazza fragile e concreta fiuta quando gira storta, aiuta Hoke a intuire dove parte la pista giusta... anche se le indagini prenderanno una piega "estrema". Che né Ellita, né Hoke, men che meno noi, avremmo mai osato immaginare



### TIRO MANCINO

Dopo trent'anni di catena di montaggio alla Ford, Stanley si è ritirato in Florida. Un pomeriggio, mentre schiaccia un pisolino in veranda, una ragazzina di dieci anni lo sveglia ficcandogli la lingua in bocca, per scucirgli qualche centesimo in cambio. Stanley non fa in tempo ad alzarsi, che lei si è già tolta le mutandine. Vallo a spiegare, alla moglie - rientrata in quel momento - e ai genitori della bambina, come sono andate veramente le cose. Nel giro di due ore il vecchio Sinkiewicz si trova in gattabuia. Divide la cella con un criminale psicopatico. Carismatico, tutt'altro che ignorante, Troy Loudon scaglia invettive contro l'umanità e il fango in cui razzola.



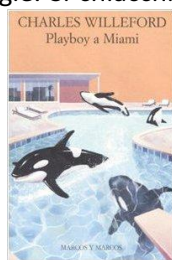
### COME SI MUORE OGGI

In questo episodio della saga del detective Hoke Moseley, Charles Willeford strappa il suo lettore dall'idillio familiare nella villetta di Green Lakes, inquietandolo con lo sguardo invadente di un ex detenuto vendicativo, portandolo sempre più lontano nella terra dei coccodrilli, dove i cadaveri affiorano dal fango; facendogli temere per la vita della ex partner cubana e delle figlie e prendendolo un po' in giro...



### PLAYBOY A MIAMI

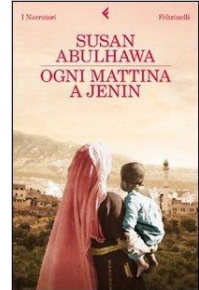
Una serata fra amici, a Miami, in un condominio di lusso riservato a soli single. Si chiacchiera, si gioca a carte, si buttano lì domande e provocazioni un po' assurde, come capita fra single un po' troppo machi. Salta fuori la domanda su quale sia il luogo dove sarebbe più difficile rimorchiare, a Miami, e una volta risposto che "certamente si tratta di un cinema drive in", ecco che, Hank, il più gallo del gruppo lancia una sfida. "Credetemi, in meno di un'ora una donna la becco. Scommettiamo?" Il fatto è che il gallo, nella sfida ci si butta sul serio. Il fatto è che la ragazzina che rimorchia, gli muore fra le braccia di overdose. E la reazione del "branco" non porta a nulla di buono. Il magnaccia un po' improvvisato della ragazzina viene freddato senza tanto pensarci su. Mentre lo stesso Hank, a pochissima distanza dall'agghiacciante episodio, si trova nella parte della vittima, inseguito e



minacciato di morte dal galoppino di una donna di cui si è innamorato. Ma è solo l'inizio di una serie di pasticci

## OGNI MATTINA A JENIN – Susan Abulhawa

Un romanzo struggente che può fare per la Palestina ciò che il "Cacciatore di aquiloni" ha fatto per l'Afghanistan. Racconta con sensibilità e pacatezza la storia di quattro generazioni di palestinesi costretti a lasciare la propria terra dopo la nascita dello stato di Israele e a vivere la triste condizione di "senza patria". Attraverso la voce di Amal, la brillante nipotina del patriarca della famiglia Abulheja, viviamo l'abbandono della casa dei suoi antenati di 'Ain Hod, nel 1948, per il campo profughi di Jenin. Assistiamo alle drammatiche vicende dei suoi due fratelli, costretti a diventare nemici: il primo rapito da neonato e diventato un soldato israeliano, il secondo che invece consacra la sua esistenza alla causa palestinese. E, in parallelo, si snoda la storia di Amal: l'infanzia, gli amori, i lutti, il matrimonio, la maternità e, infine, il suo bisogno di condividere questa storia con la figlia, per preservare il suo più grande amore. La storia della Palestina, intrecciata alle vicende di una famiglia che diventa simbolo delle famiglie palestinesi, si snoda nell'arco di quasi sessant'anni.



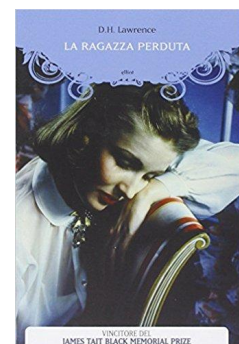
## NOI CHE CI VOGLIAMO COSI' BENE – Marcela Serano



Nell'estate del 1990 Ana, Maria, Isabel e Sara, quattro amiche, decidono di fare una vacanza insieme, riunendosi nella casa di Maria sul lago. Lontano dai figli, dai mariti, dal lavoro, le amiche si raccontano, senza inibizioni, le proprie personali esperienze. Nasce così una moltitudine di racconti il cui universo comune è fatto di dolore, amore, humour, vita privata e pubblica. La casa sul lago diventa un autentico contenitore di parole, emozioni, ricordi e rabbia, l'occasione per fermare l'attimo e fare un bilancio che non vuole essere solo privato ma anche sociale.

## LA RAGAZZA PERDUTA – D.H. Lawrence

Pubblicato nel 1920, "La ragazza perduta" fu ispirato dal viaggio che Lawrence fece in Italia e, in particolare, dalla sua permanenza in un paesino della Ciociaria. La protagonista, Alvina, è una ragazza inglese di buona famiglia che gradualmente perde la sua posizione sociale. Il suo destino la porta a imparare a fare l'infermiera, suonare il pianoforte nel teatrino popolare fondato da suo padre e, infine, a seguire vero amore della sua vita, il saltimbanco Ciccio, sulle montagne abruzzesi. Mentre agli occhi della società diventa una "ragazza perduta", Alvina trova, proprio nel suo perdersi, una vera sorgente di forza. In questo romanzo Lawrence creò un personaggio femminile con un intenso desiderio d'indipendenza, una donna che cerca di essere padrona del proprio destino lottando contro le convenzioni del suo ceto. Un libro dalla grande freschezza descrittiva, in cui emerge la polemica dell'autore con la religione istituzionale, alla ricerca di una mistica comunione con l'universo e il ritorno a una semplicità primitiva.



a  
il